



**COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

del 16/11/2020

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente – importo € 5.439,79

L'anno duemilaventi il giorno sedici del mese di novembre con inizio alle ore 16,03, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 11 novembre 2020 prot. n. 77798, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Nicola Piergiovanni – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Irene Di Mauro.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto, a seguito di appello nominale, i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
PIERGIOVANNI Nicola	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
DE GIOIA Maddalena	Presente	MANCINI Pasquale Maria	Assente
FACCHINI Giovanni	Presente	TRIDENTE Luigi	Presente
DE NICOLO' Giuseppe	Presente	DE BARI Isabella M. R.	Presente
LA FORGIA Nicola	Presente	PISANI Antonio	Assente
LOSITO Pasqua	Assente	SPADAVECCHIA Fulvio O.	Presente
SPADAVECCHIA Vincenzo	Presente	CARABELLESE Doriana	Presente
DE CANDIA Sergio	Presente	AMATO Giuseppe	Presente
DE ROBERTIS Dario	Presente	MINUTO Anna Carmela	Assente
BALESTRA Giuseppe	Presente	ZANNA Giuseppe	Presente
SECCHI Rosalba Anna	Presente	DE CANDIA Paola Lucrezia	Presente
BINETTI Pantaleo	Presente	RANA Silvia	Presente

Presenti n. 21 – Assenti n. 4

Sono presenti in aula nel corso della seduta gli Assessori: Allegretta Serafina, Azzollini Gabriella, Balducci Ottavio, Panunzio Angela e Mastropasqua Pietro.

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194 del d.lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", secondo cui 1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

Viste le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

A. In data 30/04/2018 al n.26753 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n.241/2020 pubbl. il 10/07/2020, con la quale il Giudice di Pace di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al risarcimento del danno ai sensi dell'art. 2051 e 2043 c.c. in favore della Sig.ra S.M. oltre interessi legali dal giorno del sinistro (11/11/2017) al soddisfo e a rifondere le spese legali in favore dell'attrice, il tutto a quantificarsi in:

- € 1.945,60 (sorte capitale)
- € 22,49 (interessi legali dal 11/11/2017 fino al soddisfo)
- € 1.330,00 (spese legali)
- € 199,50 (rimb. forf. 15%)
- € 61,18 (CAP 4%)
- € 125,00 (esborsi)
- € 292,00 (CTU)
- € 14,33 (notifica)
- € 3.990,10

B. In data 20/10/2020 al n.71256 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n.1402/2020 (C.D. c/ Comune di Molfetta) con la quale il Tribunale di Trani ha riformato parzialmente la sentenza n. 125/18 del Giudice di Pace di Trani condannando il Comune di Molfetta al pagamento di una somma maggiorata in luogo di quella liquidata in I grado e al pagamento delle spese processuali oltre accessori in favore del procuratore antistatario avv. Giuseppe Spadavecchia, il tutto a quantificarsi in:

- € 688,71 (sorte capitale)
- € 54,30 (interessi legali + rivalutazione monetaria)
- € 345,00 (spese legali)
- € 51,75 (rimb. forf. 15%)
- € 15,87 (CAP 4%)
- € 90,78 (IVA 22%)
- € 174,62 (esborsi)
- € 14,33 (notifica)
- € 14,33 (copia)
- € 1.449,69

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 (T.U.EE.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n. 2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;

105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazione debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.EE.LL..

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze ammonta nell'importo complessivo di € 5.439,79.

Preso atto, altresì, che il bilancio di previsione 2020 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 6 in data 23/03/2020.

Visto l'art.23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002, in base al quale "I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti".

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n.267/2000 e smi reso in data 5 novembre 2020.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Patrimonio e ad interim dell'Area 3 Advocatura Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Preso atto della trattazione dei punti 5 - 6 e 7 svolta in via cumulativa di cui anche del presente punto iscritto al n. 7:

- la relazione del Sindaco Tommaso Minervini e della P.O. dott. Gianluca De Bari,
 - la fase dei chiarimenti: interventi dei consiglieri Tridente e Amato, con risposta da parte del Sindaco e del Presidente dell'ASM Paparella Vito,
 - la fase di discussione: interventi Amato, Zanna, de Bari e De Robertis,
 - la dichiarazione di voto, anch'essa unificata: Carabellese, Rana e Zanna,
- come risultante dal verbale di resoconto della seduta a parte.

Preso Atto che la 4^a Commissione Consiliare Permanente ha espresso il proprio parere con verbale n. 12 del 16/11/2020;

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 e smi.

Con votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 21 (assenti Losito, Mancini, Minuto, Spadavecchia F.)
Votanti:	n. 19
Astenuti:	n. 2 (Zanna e De Candia Paola)
Voti favorevoli:	n. 15
Voti contrari:	n. 4 (Rana, de Bari, Carabellese, Pisani),

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;
- 2) **Di dare atto** che la spesa complessiva di € 5.439,79 trova copertura finanziaria sul Cap. 14860 del bilancio di previsione 2020;
- 3) **Di demandare** a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
- 4) **Di dare atto**, altresì, che a cura dell'Ufficio del segretario generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Quindi, su proposta del consigliere Tridente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano dai Consiglieri presenti al momento della votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti:	n. 21 (assenti Losito, Mancini, Minuto, Spadavecchia F.)
Votanti:	n. 19
Astenuti:	n. 2 (Zanna, De Candia Paola)
Voti favorevoli:	n. 15
Voti contrari:	n. 4 (Rana, de Bari, Carabellese, Pisani),

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

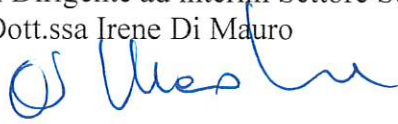
Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000.
In ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Settore Patrimonio
Dott. Mauro De Gennaro



Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267/2000.
In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente ad interim Settore Servizi Finanziari e Istituzionali
Dott.ssa Irene Di Mauro



IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERGIOVANNI -

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott.ssa Irene DI MAURO -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 18 NOV. 2020 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene DI MAURO

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene DI MAURO